



Scuola dell'Infanzia
"Beata Maria De Mattias"
Piano Offerta Formativa
A.S. 2026/27



**Goccia dopo goccia,
scopriamo il mondo!**

*"Anche una goccia d'acqua ha la capacità di amare
quando cade su di un filo d'erba ingiallito e lo
disseta." Romano Battaglia*

IDENTITÀ DELLA SCUOLA



La scuola Paritaria "Beata Maria De Mattias" è presente nel territorio sorano dal 1937 è gestita dalle suore Adoratrici del Sangue di Cristo (ASC), il cui ordine religioso fu fondato da S. Maria De Mattias il 4 marzo del 1834 ad Acuto (Fr.).

Donna tenace e intuitiva, si prodigò nel servizio agli altri, attraverso la predicazione, la catechesi, l'educazione e l'alfabetizzazione, andando anche contro le usanze e la rigidità delle norme del tempo. Come scuola cattolica fa riferimento alla concezione cristiana della vita, l'attività educativa s'ispira ai valori del Vangelo e al carisma di S. Maria De Mattias che dedicò la sua vita e la sua opera all'educazione dei bambini, soprattutto i più fragili, coniugando educazione, crescita intellettuale e arricchimento spirituale al fine di promuovere cultura e dignità personale. Come scuola paritaria fa parte del Sistema Nazionale d'istruzione, del quale condivide i valori espressi nella Carta Costituzionale e nei Documenti internazionali sui diritti dell'uomo e del bambino.

Criterio regolatore e ispiratore dell'attività educativa è la centralità della persona, nello sviluppo di tutte le sue dimensioni, per la formazione di una personalità completa ed equilibrata, nel rispetto delle diversità sociali, culturali etniche e religiose. Una scuola di ampio respiro ecumenico ed inclusivo, capace di guardare avanti perché "Ogni persona vale tutto il Sangue di Gesù Cristo" (S. Maria De Mattias).





FINALITÀ

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e rappresenta il primo gradino del percorso d'istruzione. Essa concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria. Funzione fondamentale della scuola è quella di educare e di orientare i bambini in un percorso di crescita graduale e consapevole, che permetta loro di cogliere il senso delle esperienze, scoprire le proprie potenzialità e valorizzare le proprie proposte.

“ La scuola dell'infanzia è luogo intenzionale predisposto per aiutare i bambini fra i tre e i sei anni a crescere in modo sicuro e globale”

(Indicazioni per il curriculum - D.M.31/07/07)

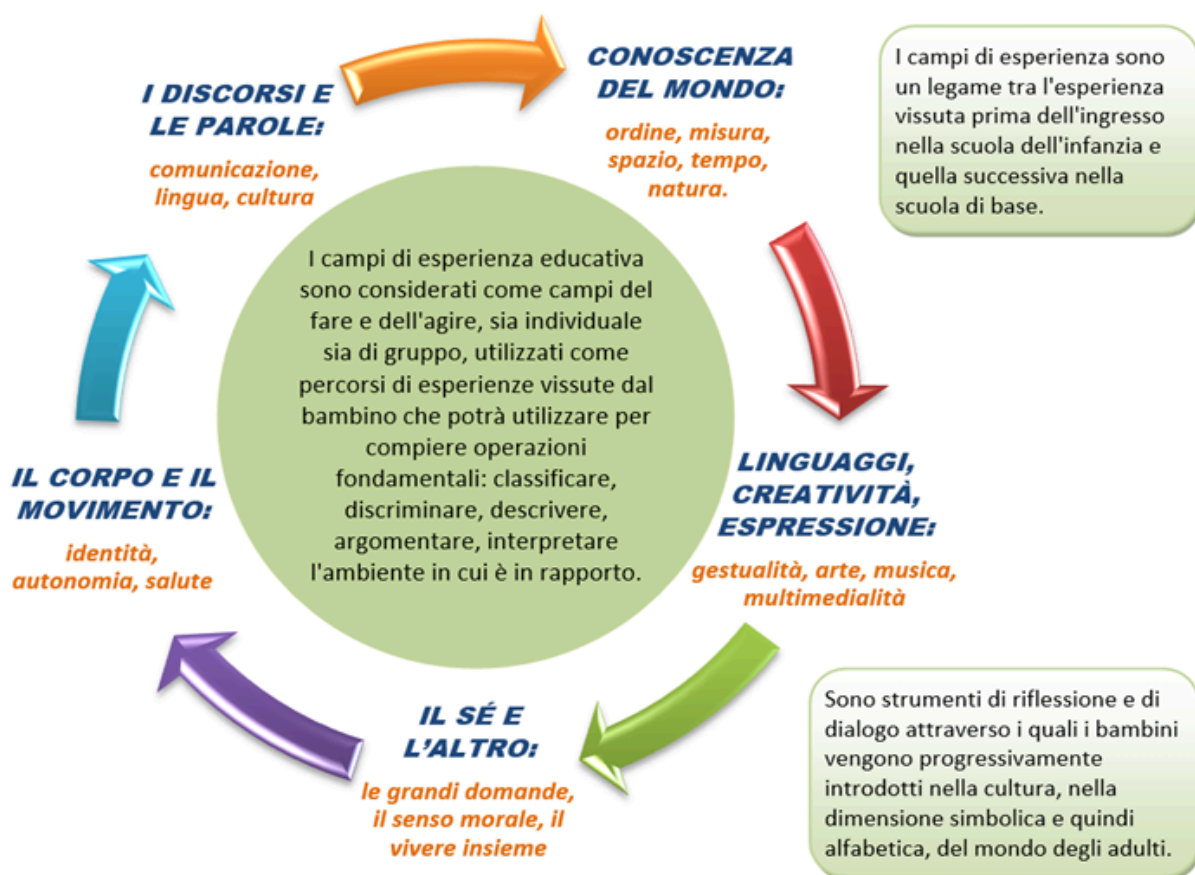




OBIETTIVI EDUCATIVI

- Socializzare
- Rispettare
- Osservare
- Scoprire
- Sperimentare
- Esplorare
- Riflettere
- Ascoltare
- Creare
- Manipolare

I CAMPI DI ESPERIENZA



Adeguamento alle Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025)

Queste indicazioni, aggiornano le linee guida del 2012 con una grande attenzione **STEAM** (Scienze, Technology , Engineering, Arts, Mathematics) alla cittadinanza attiva e alla continuità verticale con la scuola primaria.

Finalità e Obiettivi

La scuola dell'Infanzia si conferma come un ambiente educativo strutturato per promuovere:

Identità: consolidamento della fiducia in se e dell'autostima

Autonomia: Capacità di orientarsi e compiere scelte consapevoli.

Competenza: Sviluppo di abilità sensoriali, motorie e cognitive.

Cittadinanza: Scoperta degli altri, delle regole del vivere comune e del rispetto per l'ambiente (sostenibilità)

Il nuovo testo introduce alcuni accenti specifici

Area STEAM(Scienze, Technology , Engineering, Arts, Mathematics) : Introduzione precoce al pensiero logico- matematico attraverso 'esplorazione diretta"

Orientamento di Sistema: L'orientamento inizia quando si aiuta il bambino a riconoscere le proprie risorse e interessi attraverso il " fare"

Outdoor Education: Rafforzamento del legame con il territorio e la natura per contrastare lo studio mnemonico a favore dell'esperienza diretta.

I Cinque Campi di Esperienza

I campi d'esperienza restano la struttura portante, ma vengono arricchiti da nuovi traguardi:

Il sé e l'altro : Educazione alla Costituzione, rispetto delle diversità e prime regole di convivenza civile e solidale

Il corpo in movimento: Percezione del potenziale comunicativo del corpo, sana alimentazione ed igiene.

Immagini, suoni, colori: Ruolo centrale della Musica e dell'Arte come linguaggi universali. Lettura di immagini e prime forme di espressione digitale.

I discorsi e le parole: Potenziamento dell'ascolto, arricchimento del lessico e promozione del piacere per la lettura e la narrazione.

La conoscenza del mondo: Area **STEAM** - Osservazione di fenomeni , prime misurazioni, orientamento spaziale, espressione creativa per comunicare e pensiero computazionale (coding unplugged) Le STEAM sono " occhiali nuovi" per guardare il mondo, dove il gioco diventa il laboratorio più avanzato che esista.

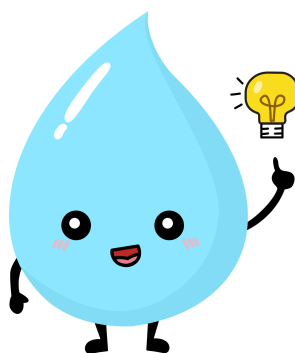
Valutazione e Documentazione

Le nuove indicazioni spostano l'attenzione dal risultato al processo

Feedback e Autovalutazione: Si valorizza l'errore come opportunità per riprovare e capire.

Documentazione Narrativa: Uso di diari di bordo e rubriche per rendere visibile il percorso di crescita del bambino, non solo l'esito finale.

Profilo di Uscita: Raccordo con la scuola Primaria per garantire una continuità educativa senza fratture.



SCELTE DIDATTICHE

Ogni scelta didattica si rifà ai campi di esperienza,
ai traguardi di sviluppo delle competenze stabilite
dalle "Indicazioni per il Curricolo"

D.M. 3/08/2007n° 68.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto. Ampio spazio viene riservato al gioco, durante il quale i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

Le Life Skills mettono il bambino al centro del processo di apprendimento e questo si traduce in un metodo – Interattivo – Esperienziale – Multisensoriale - Learning by doing - Circle time - Problem solving - Cooperative learning - Coding unplugged - Pixel Art - Storytelling - Conversazioni guidate –Role playing (Drammatizzazioni) – Coreografie/ Recite (Simulata su copione) - Atelier con attività manipolative - Attività grafico/pittoriche – musicali – Attività ludiche strutturate – Uscite didattiche/esperienza

L'efficacia dei metodi educativi, non dipende solo dall'approccio pedagogico, ma anche dagli strumenti a disposizione, che devono essere scelti ed utilizzati per stimolare al meglio lo sviluppo del bambino.

Creare spazi e mettere a disposizione materiali strutturati e non strutturati :si tratta di oggetti pensati specificamente per l'apprendimento e di materiali che offrono infinite possibilità di utilizzo creativo.

Aree dinamiche: angoli dedicati a specifiche attività, come l'angolo della lettura, delle costruzioni, dei travasi con sabbia, farina.

Oggetti di uso quotidiano, strumenti per l'arte e la manipolazione. Tecnologie e supporti digitali.



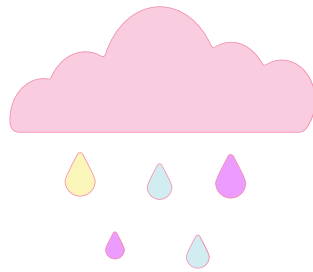
“ Goccia dopo goccia, scopriamo il mondo! ”

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico 2026/27 “ **Goccia dopo goccia, scopriamo il mondo!** ” intende affrontare il tema dell'acqua, integrando i concetti chiave dell'Agenda 2030 in modo semplice e concreto, adatti all'età dei bambini della scuola dell'infanzia. L'obiettivo è esplorare un elemento fondamentale in modo pratico attraverso esperienze sensoriali, ludiche e scientifiche, promuovendo la curiosità, il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza del suo valore.



**Il P.O.F. fa riferimento ai punti cardini espressi nelle
Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari
ed evidenzia gli obiettivi Generali del Progetto SDG Integrati
(Obiettivi di Sviluppo Sostenibile):**

- **SDG 6:** Acqua Pulita e Servizi Igienico-Sanitari: Comprendere l'importanza dell'acqua pulita per la salute e il benessere.
- **SDG 12:** Consumo e Produzione Responsabili: Imparare a usare l'acqua in modo responsabile e a ridurre gli sprechi.
- **SDG 13:** Lotta contro il Cambiamento Climatico: Introdurre il concetto che l'acqua è influenzata dai cambiamenti climatici (es. siccità, piogge intense).
- **SDG 14:** Vita Sott'acqua: Conoscere e rispettare gli ambienti acquatici e le creature che li abitano.
- **SDG 15:** Vita sulla Terra: Riconoscere l'acqua come elemento fondamentale per la vita di piante e animali.



PROGRAMMAZIONE ANNUALE E OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere il ciclo dell'acqua in modo semplice e concreto.
- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza dell'acqua per la vita.
- Imparare a riconoscere l'acqua in diverse forme e stati.
- Esplorare le proprietà fisiche dell'acqua attraverso il gioco.
- Promuovere comportamenti di risparmio e rispetto dell'acqua.
- Arricchire il linguaggio specifico legato all'acqua.

ARTICOLAZIONE PER PERIODI DIDATTICI E OBIETTIVI SPECIFICI

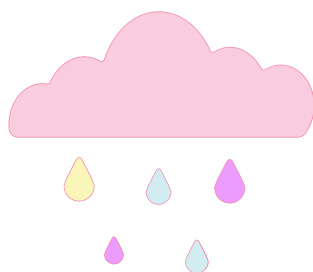
Settembre - Ottobre: L'Acqua Intorno a Noi e le Sue Forme

Obiettivi specifici

- Riconoscere la presenza dell'acqua in diversi contesti (pioggia, mare, lago, rubinetto).
- Esplorare le caratteristiche sensoriali dell'acqua (trasparente, inodore, insapore).
- Approccio iniziale agli stati dell'acqua: liquido.

Attività

- Circle time: Conversazioni guidate sull'acqua: "Dove troviamo l'acqua? A cosa serve?".
- Giochi sensoriali: Travasi con l'acqua (bottiglie, imbuto, bicchieri di diverse dimensioni), gioco con la sabbia e l'acqua.
- Esplorazione all'aperto: Osservare pozzanghere, foglie bagnate dopo la pioggia.
- Attività pittoriche: Pittura con acquerelli e acqua, disegni a tema "acqua".
- Storie e canzoni: Filastrocche e canzoni sull'acqua, storie di goccioline.
- Laboratorio manipolativo: Creazione di "mini-mondi" con acqua, sassi.



Novembre - Dicembre: Il Viaggio della Gocciolina (L'Evaporazione e la Condensazione)

Obiettivi specifici

- Comprendere in modo semplice i concetti di evaporazione e condensazione.
- Riconoscere le nuvole come "casa" delle goccioline.
- Sviluppare l'osservazione dei cambiamenti dell'acqua.
-

Attività

- Esperimenti scientifici semplici: Evaporazione, condensazione
- Lavori creativi: Creazione di nuvole con cotone e disegni di goccioline.
- Ascolto attivo: Suoni della pioggia, del temporale.
- Lettura: Libri illustrati che spiegano il ciclo dell'acqua in modo fiabesco.

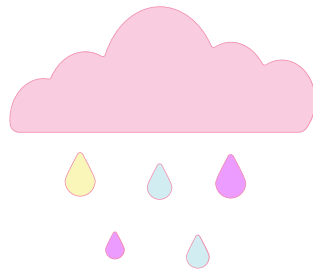
Gennaio - Febbraio: L'Acqua che Scende e la Neve (La Precipitazione e lo Stato Solido)

Obiettivi specifici

- Comprendere il concetto di precipitazione (pioggia, neve).
- Esplorare lo stato solido dell'acqua (ghiaccio, neve).
- Riconoscere l'acqua come fonte di vita.

Attività

- Osservazione: Osservare la pioggia o la neve cadere.
- Esperimenti con il ghiaccio
- Giochi motori: "La danza della pioggia", imitazione delle goccioline che cadono.
- Costruzioni: Creazione di igloo o sculture di "neve" (con sale grosso o polistirolo).
- Musica e movimento: Canzoni e coreografie che mimano la caduta della pioggia o i fiocchi di neve.
- Circle time: L'acqua per le piante e gli animali: "Perché le piante hanno sete?".



Marzo - Aprile: L'Acqua nel Mondo e le Sue Utilizzazioni

Obiettivi Specifici

- Comprendere i diversi usi dell'acqua nella vita quotidiana.
- Sviluppare l'attitudine al risparmio idrico.
- Conoscere alcuni animali acquatici.

Attività

- Brainstorming: "A cosa serve l'acqua in casa? A scuola? Nel mondo?".
- Attività pratica: Creazione di un cartellone con disegni o immagini che mostrano i diversi usi dell'acqua (bere, lavarsi, cucinare, innaffiare, ecc.).
- Giochi di ruolo: Simulazione di azioni quotidiane che richiedono l'uso dell'acqua (lavarsi le mani, innaffiare una pianta).
- Laboratorio artistico: Creazione di pesci e creature marine con materiali di recupero.
- Uscita didattica: Acquario o un laghetto per osservare gli animali che vivono nell'acqua.
- Esperimenti

Maggio - Giugno: L'Acqua, Amica dell'Ambiente e Rappresentazione di fine anno scolastico

Obiettivi Specifici

- Consolidare la comprensione del ciclo dell'acqua.
- Promuovere il rispetto per l'ambiente acquatico.
- Sensibilizzare alla protezione dell'acqua.

Attività

- Ricostruzione del ciclo dell'acqua attraverso disegni, plastici, drammatizzazioni.
- Laboratorio di riciclo: Creazione di oggetti con bottiglie di plastica, per sensibilizzare sul problema dell'inquinamento.
- Preparazione della "Rappresentazione di fine anno scolastico": Inviti, decorazioni a tema acquatico.
- Festa finale: Giochi d'acqua all'aperto (spruzzi, bolle di sapone, gara di travasi), esposizione dei lavori realizzati durante l'anno, canti e filastrocche sull'acqua.

I PROGETTI

La programmazione che parte dal filo conduttore scelto, sarà integrata da alcuni progetti, intendendo, per essi, un insieme di attività strutturate presenti trasversalmente nei vari percorsi definiti dalle unità di apprendimento.

- **La meraviglia degli elementi:** Terra, Acqua, Fuoco e Aria
- **L'acqua e le stagioni:** scoperte e trasformazioni
- **Un sorso di salute:** acqua e cibo sano
- **L'acqua , amica dell'igiene**
- **Ricicliamo con l'acqua un mondo più pulito**
- **Apprendiamo una nuova lingua, l'inglese**
- **Letterine e numeretti**
- **Coding**
- **Goccia di vita, dono di Dio (IRC)**

